

PROGRAMMA DI LABORATORIO DI RESTAURO
RESTAURO ARCHITETTONICO L-17 TRIENNALE

Prof. ssa ALESSANDRA MANIACI

Coll. Did. Maria Maddalena Conti

Il corso si propone di fornire gli strumenti metodologici e operativi per affrontare il progetto di intervento sul monumento e sul costruito storico, stimolando la riflessione sui fondamenti teorici della disciplina del restauro architettonico e confrontandosi con le sollecitazioni e le esigenze di **un nuovo uso compatibile dell'esistente**. Il tema del corso di restauro è il progetto della conservazione del patrimonio architettonico: pertanto l'obiettivo, è quello di offrire allo studente un metodo di approccio al manufatto da preservare che interpreti, attraverso un'attenta ricerca storica e un'indagine accurata della geometria della struttura, le fasi di costruzione e di evoluzione dell'edificio, la lettura e l'analisi del suo stato di conservazione, dei fenomeni intrinseci ed estrinseci che lo hanno provocato, ed infine individuare i rimedi per una buona conservazione; in ultimo delineare le linee guida per un riuso compatibile.

TEMI PRINCIPALI

1. LINEE GUIDA PER IL RESTAURO, le principali posizioni teoriche del dibattito in corso in relazione ad alcune problematiche strettamente legate al progetto: autenticità, minimo intervento, reversibilità, riuso, accessibilità, conoscenza storica e progetto;
2. LETTURA E ANALISI, rilievo e ricerca: l'architettura intesa come palinsesto, la ricerca storica (fonti bibliografiche, iconografiche) la ricerca d'archivio, il rilevamento fotografico, il rilievo geometrico ed architettonico, la lettura stratigrafica relativa alle indagini sui materiali costitutivi;
3. LETTURA E ANALISI DELLA STRUTTURA E DEI MATERIALI: rilievo dello stato di fatto degni e dissesti (UNI11182/2006)
4. PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO

Il corso si articola in due fasi: nella prima si affronteranno in generale i temi relativi alla conoscenza, alla tutela e allo sviluppo delle teorie del restauro in senso cronologico.

Nella seconda fase saranno approfonditi i temi relativi alla lettura del costruito attraverso il rilievo, la lettura dei materiali e degli apparati architettonici e decorativi; in seguito attraverso l'analisi dello "stato di fatto" si risconteranno le principali alterazioni e patologie dei materiali. L'approfondimento di questi temi sarà realizzato attraverso le esercitazioni. Alcuni seminari su argomenti specifici saranno di supporto all'approfondimento dei temi e delle problematiche principali del restauro e della conservazione.

La valutazione sarà condotta attraverso l'esame del progetto di restauro elaborato seguendo le linee teoriche del restauro e le modalità di lettura del costruito e dell'ambiente, la capacità di analizzare e individuare le caratteristiche degli edifici in esame sia dal punto di vista dei materiali e delle tecniche costruttive, individuarne le patologie e le cause di queste e indicare le operazioni da effettuare. Infine si dovrà presentare un progetto di destinazione d'uso compatibile con i principi del restauro. Il colloquio finale verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

Si ritiene necessaria la consultazione delle principali riviste sul restauro: in particolare "Restauro", "Ananke", "Archistor", "Confronti. Quaderni di restauro architettonico".

SCHEDA ESERCITAZIONE

Il corso affronterà le tematiche principali attraverso un'esercitazione che si terrà presso il Comune di Castoreale, dove si sono individuati degli edifici di pregio storico-architettonico che gli studenti dovranno analizzare. Gli studenti verranno suddivisi in gruppi a cui sarà affidato un singolo manufatto. Il lavoro verterà sulle seguenti fasi:

- Conoscenza
- Lettura
- Analisi
- Progetto

Attraverso i seguenti elaborati:

- Inquadramento territoriale
- Ricerca storica del sito, del manufatto in particolare, regesto
- Rilievo fotografico
- Rilievo geometrico (trilaterazione esterna ed interna, coltellazione) scala 1:100 (piante, prospetti, sezioni)
- Rilievo dei materiali costitutivi, attraverso il ridisegno architettonico dell'edificio in scala 1:100 (piante, prospetti, sezioni)
- Rilievo dei degradi e dei dissesti di cui l'edificio è colpito, secondo le indicazioni della UNI11182/2006 per i materiali lapidei, mentre per gli ulteriori materiali presenti saranno date indicazioni durante le lezioni; analisi delle cause e degli interventi da attuare in vista della funzione d'uso in scala 1:100 (piante, prospetti, sezioni)
- Masterplan progetto di riuso

BIBLIOGRAFIA

G. CARBONARA (a cura di), *Trattato di restauro architettonico*, Utet, Torino 1996, Voll. I-IV; Voll. V-VII (Impianti); Voll. IX-XI (ed aggiornamenti);

S. F. MUSSO (a cura di), *Recupero e restauro degli edifici storici. Guida pratica al rilievo e alla diagnostica*, II edizione, EPC libri, Roma 2006;

E. GIURIANI, *Consolidamento degli edifici storici*, Utet - Scienze e Tecniche, Torino 2012, ISBN 978-88-598-0763-6;

C. CAMPANELLA, *Il rilievo degli edifici, metodologie e tecniche per il progetto di intervento*, Dario Flaccovio editore, Palermo 2017, ISBN 9788857906515;

TEORIA DEL RESTAURO

Arch. Nino Sulfaro

Il corso affronterà le seguenti tematiche:

- Introduzione al restauro architettonico. Rapporti con le altre discipline. Questioni terminologiche.
- Significato e ruolo del monumento nella tradizione pre-moderna. Il medioevo: continuità, distacco, conoscenza dell'antico. Rinascita e restauro dell'antichità nel Cinquecento: l'atteggiamento nei confronti del Medioevo. Il rinnovamento religioso e l'attenzione per le antichità cristiane nel secondo Cinquecento. Sviluppi nell'età barocca .
- La nascita del restauro moderno: il Settecento.

Il restauro in pittura e scultura: patina, autenticità e reversibilità; la figura del restauratore e il ruolo degli eruditi: L. Crespi; B. Cavaceppi e J.J. Winckelmann; P. Edwards a Venezia.

- Restauro, archeologia, neoclassicismo: le esperienze sui monumenti antichi a Roma e in Italia nel primo Ottocento.

La legislazione e l'organizzazione della tutela negli stati preunitari italiani.

- Tutela e conservazione in Francia. Il museo di A. Lenoir. Le posizioni di A.-Ch. Quatremère de Quincy. La fase "empirica" del restauro. L'attività della *Commission des Monuments Historiques* e la formazione dei principi del restauro stilistico.

- E .E. Viollet-le-Duc. La produzione teorica: il *Dictionnaire*. I principali interventi di restauro: la Madeleine a Vézelay; Notre-Dame a Parigi; il palazzo sinodale di Sens; Carcassonne; il castello di Pierrefonds.

- Indirizzi estetici e letterari nell'Inghilterra del Settecento: il giardino e il rudere. La ricaduta sul restauro: J. Wyatt. Fondamenti etici nella rivalutazione del passato: A.W. Pugin. Il pensiero di John Ruskin e la sua diffusione europea. Restauro e *revival* nell'Ottocento inglese: G.G. Scott. W. Morris e l'opera della *Society for Protection of Ancient Buildings*.

- Restauro e dibattito architettonico in Italia alla metà dell'Ottocento. Camillo Boito: i principi teorici, le realizzazioni e l'influenza sul dibattito nazionale.

- Conservazione e ripristino in Italia nel secondo Ottocento. Il rapporto storia-restauro in L. Beltrami. L'organizzazione del servizio nazionale di tutela. Conoscenza e reinvenzione del passato: A. D'Andrade e A. Rubbiani.

- L'apertura al tema della città: C. Sitte, Ch. Buls. G. Giovannoni. Vecchie città ed edilizia nuova. Il metodo storiografico; le posizioni teoriche sul restauro e le realizzazioni.

- Il secondo dopoguerra e il problema della ricostruzione. Il restauro come atto critico: Pica, Pane, Bonelli. La Carta di Venezia.

- Il pensiero di Cesare Brandi: presupposti, articolazioni concettuali, esiti applicativi.

- Attualità del contributo di Alois Riegl al restauro e alla conservazione.

- Il dibattito 1970-2000: la "pura conservazione" e l'attenzione per la cultura materiale; la conservazione integrata.

- Teoria e prassi del restauro oggi: il tema dell'autenticità; l'architettura contemporanea e l'intervento sulle opere del passato; il restauro dell'architettura del Novecento. Nuovi ruoli della

conservazione: dall'estetica all'etica.

BIBLIOGRAFIA

G. CARBONARA, *Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti*, Liguori, Napoli 1997;

Altro materiale didattico sarà fornito durante le lezioni.